



## **Codacons presenta un esposto a tre Procure in merito ai dischetti di plastica rinvenuti lungo il Litorale**

ANZIO / TARQUINIA - Il mistero dei dischetti di plastica che stanno invadendo le coste tirreniche finisce all'attenzione della Magistratura. Il Codacons ha presentato infatti un esposto

alle Procure della Repubblica di Latina, Roma e Civitavecchia chiedendo di aprire indagini urgenti sul territorio. <<E' necessario accertare le responsabilità che si celano dietro alla vicenda, avviando le dovute indagini per i reati ambientali previsti dal nostro Ordinamento - spiega il Presidente Carlo Rienzi - In particolare chiediamo alla Procura di procedere al momento contro ignoti per la fattispecie di disastro ambientale, in relazione agli enormi danni subiti dalla flora, dalla fauna e dal paesaggio delle coste del Lazio, da Gaeta a Tarquinia, invase dei dischetti suddetti. Una volta individuati i responsabili, verso costoro dovrà essere disposta la misura dell'arresto in carcere considerata la gravità della situazione su numerose spiagge e le conseguenze per il territorio stesso.>> L'Associazione offre inoltre assistenza legale agli Operatori turistici ed alle strutture ricettive del Lazio interessate dalla presenza dei dischetti per tutti i danni economici subiti, ed ai cittadini residenti nelle aree coinvolte, ai fini delle dovute richieste risarcitorie che saranno avviate non appena individuati i responsabili dell'inquinamento di mari e spiagge.

Articolo correlato:

<http://www.lacivettadicivitavecchia.it/cronaca-2/12060-litorale-invaso-da-filtri-di-plastica>